



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA  
LATINA**

# **PREVENTIVO ECONOMICO**

**ESERCIZIO 2009**

Relazione  
(art. 7 D.P.R. 254/2005)

Latina, \_\_ novembre 2008

## INDICE GENERALE

Premessa	Pag. 3
<b>A) PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	Pag. 3
1) Diritto annuale	Pag. 4
2) Diritti di segreteria	Pag. 4
3) Contributi e trasferimenti	Pag. 5
4) Proventi da gestione di beni e servizi	Pag. 5
5) Variazioni delle rimanenze	Pag. 5
<b>B) ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	Pag. 6
6) Competenze al personale	Pag. 6
7) Funzionamento	Pag. 7
8) Interventi economici	Pag. 10
9) Ammortamenti ed accantonamenti	pag. 11
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	Pag. 11
10) Proventi finanziari	Pag. 11
11) Oneri finanziari	Pag. 12
<b>D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	Pag. 12
<b>E) PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	Pag. 12
<b>F) FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI – FLUSSI DI CASSA</b>	Pag. 13

### **ALLEGATI**

- a) Elenco progetti 2009 di sostegno all'economia locale



## **Premessa**

Il preventivo 2009, pur predisposto secondo i criteri afferenti la competenza economica è, senza dubbio, favorevolmente influenzato da fatti ed eventi aziendali verificatisi al termine del precedente esercizio e durante quello in corso di svolgimento.

A tale riguardo, occorre sottolineare:

- 1) il sostanziale miglioramento **dell'indice di rigidità** del bilancio camerale (rapporto tra proventi correnti ed oneri di struttura), passato dal 64,04% del 2006 al 52,27% nel 2007; da ciò ne è conseguito l'aumento delle risorse a disposizione dell'economia e delle imprese del territorio;
- 2) il significativo decremento delle **spese di funzionamento dell'Ente**, diminuite nel 2007 di oltre 600.000 euro rispetto all'esercizio precedente; tendenza che si ritiene di confermare anche per l'esercizio in chiusura;
- 3) la progressiva diminuzione dei **costi di esternalizzazione** dei servizi camerali che, per il 2009, si prevede di tagliare per oltre 60.000 euro;
- 4) un confortante aumento della **liquidità** dell'Ente necessaria a far fronte sia ai propri obblighi contrattuali sia agli impegni assunti nei confronti del sistema economico locale, anche attraverso specifiche azioni messe in campo dalla struttura finalizzate al recupero dei crediti dell'Ente per diritti annuali insoluti. Si prevede, infatti, di chiudere l'esercizio 2008 con un saldo liquido che, sommato all'importo ancora vincolato in Tesoreria provinciale, dovrebbe superare i 3 milioni di euro, contro i 2.132.000 euro di fine esercizio 2007;
- 5) l'esistenza, a seguito del risultato economico definitivo 2007, **di un avanzo patrimonializzato** (euro 1.216.176), da considerarsi un "**piccolo**



- ma utile tesoretto”** da utilizzarsi per eventuali future esigenze di pareggio dai bilanci di previsione, e che ha comunque posto fine al progressivo decremento del patrimonio netto dell’Ente;
- 6) la ricerca, ormai consolidata, e l’ottenimento di **contributi finanziari da parte di Enti terzi**, anche comunitari, a sostegno degli interventi camerali a favore dell’economia locale, che a prescindere dall’utilità concreta, rappresentano un importante segnale di coinvolgimento di organismi pubblici e privati nell’attuazione dei programmi e dei progetti camerali;
  - 7) il contenimento, anche sulla scorta di precise disposizioni legislative, degli oneri relativi a **consulenze e collaborazioni esterne**;
  - 8) l’avvio delle procedure di **cessione** a terzi, sulla base degli obblighi imposti dalla Legge Finanziaria 2008, **degli organismi societari** non più ritenuti strettamente utili per i fini istituzionali (procedura che dovrà concludersi nel giugno 2009).

---

Nell’esercizio 2009, a seguito dell’entrata in vigore già dal 2007 del nuovo Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. 254/05, la programmazione della spesa ed il controllo della stessa continueranno ad essere gestite all’interno di una logica economica, certamente più rispondente ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa.

Il **Bilancio di previsione 2009**, infatti, in coerenza con quanto predisposto nella relazione previsionale e programmatica, è stato redatto informandosi ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale, rispondendo ai requisiti, tipicamente civilistici, della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza; la contabilità finanziaria e la logica del vecchio D.M. 287/97 sono state, quindi, definitivamente abbandonate.

Proventi ed oneri, pertanto, sono stati imputati nel preventivo sulla base della competenza economica, inserendo tra i proventi, secondo il principio della prudenza, solo quelli certi e, tra gli oneri, anche quelli presunti o potenziali.

Di seguito si riportano, nel dettaglio, le informazioni sui singoli importi, classificandoli sia per natura tra le voci di provento, di onere e di investimento, che per destinazione, ripartendoli tra le quattro funzioni istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto nello schema di cui all'allegato "A" del D.P.R. 254/05.

Occorre precisare, infine, che l'imputazione delle quote di competenza sulle funzioni istituzionali, segue il criterio dell'effettivo consumo delle risorse; mentre tale attribuzione risulta più immediata nei casi di diretta riferibilità all'espletamento delle attività e dei progetti connessi alle funzioni istituzionali di destinazione, più complessa è invece l'allocazione di proventi, oneri ed investimenti quando essi non siano direttamente riferibili alle singole funzioni stesse.

## **A) Proventi della gestione corrente**

I proventi della gestione corrente ammontano a complessive € 11.000.000, con un incremento rispetto al preconsuntivo 2008, di circa 260 mila euro, da attribuire principalmente ai maggiori introiti previsti da sanzioni per diritto annuale, che nel prossimo esercizio riguarderanno l'emissione di ruoli per ben due annualità (2005 e 2006), ed ai più consistenti contributi derivanti dalla partecipazione di altri enti ed istituzioni alle attività promozionali (stimati in maniera prudenziale, in fase di preventivo, in quanto non ancora certi), con una pressoché invariata previsione dei diritti di segreteria.

### **1) Diritto annuale**

Il diritto annuale per l'anno 2009 viene prudenzialmente ed opportunamente stimato, secondo i criteri di determinazione radicalmente modificati con l'art.17 della legge finanziaria 2000, in € 7.400.000. Tale importo è stato determinato sulla base del diritto minimo dovuto dalle singole categorie di iscritti al Registro delle Imprese, moltiplicato per il numero presunto di iscrizioni al 31 dicembre 2008, oltre alla previsione delle nuove iscrizioni per il 2009 ed ad una opportuna e prudenziale riduzione della somma così determinata a causa di numerose posizioni da definire contenute nella banca dati del

Registro delle Imprese (si veda l'allegata tabella). Unitamente alle sanzioni di cui sopra, che si stima di notificare nonché di incassare per € 350.000, ed alle sopravvenienze derivanti dagli incassi per diritti annuali precedenti il 2000 previsti in € 50.000, la fonte diritto annuale, per convenzione attribuita ai servizi di supporto da cui è gestita, complessivamente si attesta sulla somma di € 7.780.000, costituendo una percentuale di oltre il 70% del totale dei proventi correnti.

Con riferimento alla imputabilità di tali proventi alle funzioni istituzionali, in assenza di alcuna esplicita menzione a proventi di tipo comune nell'ambito del dettato normativo dell'articolo 9 del D.P.R. 254, in analogia con quanto disciplinato nel comma 3 del medesimo articolo, si ritiene ragionevole, quantomeno per convenzione, di poter attribuire tali proventi ai "servizi di supporto", trattandosi di ricavi non direttamente attribuibili ad una funzione specifica.

STIMA DIRITTO ANNUALE 2009								
FORMA GIURIDICA	CLASSI DI FATTURATO PER LE SOCIETA' ISCRITTE NELLA SEZ. ORDINARIA DEL REGISTRO IMPRESE (PER IL 2009 SOLO SOC CAP)	STIMA CONSISTENZA R.I. 2009			IMPORTO DOVUTO		TOT. CREDITO	
		fonte Italing infocamer + Ulisse consistenza elenchi (1)	UL	nuove iscrizioni 2009 solo sedi legali (2)	SEDE	UL		
DITTE IND. SEZ. SPECIALE/S.S. AGRICOLE		31.150	112	2.274	€ 88,00	€ 18,00	€ 2.542.328,00	
DITTE IND. SEZ. ORDINARIA...		1.341	4	24	€ 200,00	€ 40,00	€ 273.160,00	
SRL SPA SAIPA	soc. capitali fatturato da 0 a 100.000 (comprese le soc. senza bil.)	0.726	480	908	€ 200,00	€ 40,00	€ 1.548.000,00	
	soc. capitali fatturato da 100.000 a 250.000	1.294			€ 200,00	€ 40,00	€ 258.800,00	
	soc. capitali fatturato da 250.000 a 500.000	879			€ 225,50	€ 45,10	€ 220.764,50	
	soc. capitali fatturato da 500.000 a 1.000.000	908			€ 255,00	€ 51,00	€ 231.540,00	
	soc. capitali fatturato da 1.000.000 a 10.000.000	1.322			€ 305,00	€ 61,00	€ 403.210,00	
	soc. capitali fatturato da 10.000.000 a 35.000.000	42			€ 1.115,00	€ 200,00	€ 46.830,00	
	soc. capitali fatturato da 35.000.000 a 50.000.000	21			€ 2.385,00	€ 290,00	€ 49.665,00	
	soc. capitali fatturato oltre 50.000.000	22			€ 2.815,00	€ 200,00	€ 61.930,00	
SOC. COOP E CONSORZI ...		2.166	63	130	€ 200,00	€ 40,00	€ 441.720,00	
SOC. SEMPLICI NON AGRICOLE		18	4	6	€ 144,00	€ 20,00	€ 3.972,00	
SOC. DI PERSONE ...		8.020	108	367	€ 200,00	€ 40,00	€ 1.681.720,00	
U.L. IMP. ESTERE		28			€ 110,00		€ 3.080,00	
<b>totale imprese iscritte</b>		<b>54.937</b>	<b>771</b>	<b>3.709</b>				
<b>TOTALE CREDITO POTENZIALE PER L'ANNO 2009</b>							<b>€ 8.185.319,50</b>	
% Cancellazioni presunte nell'anno 2009 (+ casi particolari, estunc ed avvio dei procedimenti d'ufficio DPR 247/04, etc) -19%							<b>€ 818.531,95</b>	
% apporto nuove iscritte nell'anno 2009 pari al +5%							<b>€ 489.265,98</b>	
<b>TOTALE PRESUNTO PER L'ANNO 2009</b>							<b>€ 7.776.052,53</b>	
Prudenziale decurtazione relativa a posizioni da definire (4) -€							<b>€ 276.052,52</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>							<b>€ 7.499.000,00</b>	
1) il numero delle imprese iscritte all'1/01/08 è stato determinato conteggiando le imprese alle quali Infocamer invia annualmente le informative, indirzzandole unicamente alle sedi legali delle società;								
2) il numero delle imprese nuove iscritte è calcolato a ottobre 2009								
3) il credito relativo alle società di persone, cooperative, consorzi e ditte individuali iscritte nella sez. ordinaria del R.I. prende in considerazione l'imp. minimo dovuto e non quello in proporzione al fatturato dell'anno precedente in quanto non disponibile								
4) la scelta di un importo minore rispetto a quanto stimato è determinato da posizioni ancora da definire. L'utilizzo di parametri prudenziali vuole evitare la distribuzione di risorse poi effettivamente non disponibili.								

## **2) Diritti di segreteria**

I diritti di segreteria, in qualità di proventi direttamente riferibili alle funzioni istituzionali di destinazione, costituiscono ben il 20,5% dei proventi della gestione corrente, con un importo previsto in complessivi € 2.250.000; sono stati stimati partendo dalla considerazione che per tale tipo di proventi, il criterio della competenza coincide con il criterio di cassa. Pertanto, ai fini della determinazione del loro ammontare, sono state prese in considerazione le somme che si prevede di incassare entro il 2009, quasi tutte attribuite alla funzione anagrafica e di regolazione del mercato, con l'eccezione dei diritti relativi alla denuncia MUD, propria invece dell'area promozionale; in particolare, per quanto riguarda gli introiti legati ai proventi per i servizi metrici, si fa notare che, in attuazione delle disposizioni della legge finanziaria 2006 che hanno abolito il contributo statale per il funzionamento dell'ex Ufficio Metrico Provinciale e previsto l'adozione di un nuovo sistema di tariffe quale corrispettivo delle funzioni metriche, parte di tali introiti, prudentemente stimati in € 85.000, sono stati imputati nei ricavi commerciali dell'Ente.

## **3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate**

Tra i contributi e trasferimenti sono stati presi in considerazione: i rimborsi dovuti dalla Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, stimati in € 320.000; i contributi e trasferimenti, per complessivi € 365.000, connessi alla compartecipazione di Enti terzi per lo svolgimento di iniziative promozionali comuni (come il contributo comunitario di € 203.350 per il programma Central Asia - Progetto Cabot's, pari al 83% della spesa di competenza dell'esercizio 2009, la partecipazione dell'Unioncamere Regionale e della Provincia di Latina per lo Yacht Med Festival 2009, previsti in € 60.000, ed i finanziamenti della Regione Lazio, stimati in € 120.000, previsti dalla legge regionale 36/2001 e relativi ad i programmi di intervento sulla valorizzazione dei sistemi produttivi locali della nautica, dell'agroindustria e del settore chimico farmaceutico); i recuperi diversi, pari a € 50.000, attribuiti per convenzione ai servizi di supporto, ed i contributi dal Fondo Perequativo di € 70.000, in parte relativi al saldo dell'annualità 2006 e all'acconto per il 2007; gli affitti attivi, pari a € 55.000, attribuiti alla funzione di supporto e relativi ai contratti di locazione in essere con le società partecipate;

in via prudentiale non sono stati imputati in bilancio i ricavi relativi alla locazione dei locali siti in via A. Diaz n. 3, ex sede della Step S.p.A attualmente ancora inutilizzati.

#### **4) Proventi da gestione di beni e servizi**

Oggetto di previsione dei proventi da gestione di beni e servizi sono i corrispettivi per le ispezioni metriche, stimati in € 85.000 ed imputati nei ricavi commerciali dell'Ente, nonché tutti i ricavi derivanti da attività aventi natura commerciale per complessivi € 35.000, relativi alle attività di controllo Kiwi, attribuiti alla funzione promozionale, ed ai ricavi connessi all'attività di regolazione del mercato (conciliazione, arbitrato).

#### **5) Variazioni delle rimanenze**

La variazione delle rimanenze è stata determinata prendendo in considerazione i dati inerenti le rimanenze finali stimate al 31.12.2008, sia commerciali che istituzionali, e quindi elaborando per il 2009 una previsione prevalentemente basata sul trend storico dei consumi e delle giacenze finali di magazzino.

#### **B) Oneri della gestione corrente**

Tra gli oneri della gestione corrente sono stati imputati, secondo il principio della prudenza, tutti quelli presunti o potenziali, attribuendoli alle varie funzioni istituzionali con il criterio della destinazione delle risorse stesse e, quindi, direttamente sulla base dell'effettivo consumo, oppure indirettamente procedendo ad un ribaltamento degli oneri comuni a più funzioni, secondo i parametri via via ritenuti più opportuni.

#### **6. Competenze al personale**

In tale ambito rientrano, con una portata del tutto innovativa rispetto al vecchio regolamento di contabilità, oltre che le retribuzioni al personale, sia fisse che accessorie, anche gli oneri sociali e l'accantonamento al TFR.

Ai fini della predisposizione del preventivo economico, tali costi sono stati attribuiti direttamente alle quattro funzionali istituzionali, ossia imputando ai diversi centri di costo della struttura gli emolumenti da corrispondere ai dipendenti in servizio per il 2009; allo stesso modo si è proceduto per l'attribuzione degli accantonamenti al TFR.



Per quanto concerne, in particolare, lo straordinario e le altre indennità accessorie, fermo restando il principio della destinazione della spesa, si è tenuto conto anche della propensione all'assorbimento di tali risorse nel corso dell'ultimo esercizio, sulla base delle risultanze dei dati già classificati per centri di costo.

	PREVISIONE CONSUNTIVO	PREVENTIVO ECONOMICO	Organi istituzionali e segr. gen.	Servizi di supporto	Anagrafe e regolazione del mercato	Studio, form. e prom. econ.
	2008	2009	(A)	(B)	(C)	(D)
<b>6) Personale</b> di cui:	<b>3.763.890</b>	<b>3.720.000</b>	<b>591.171</b>	<b>977.737</b>	<b>1.595.381</b>	<b>555.712</b>
a) competenze	2.780.000	2.744.000	432.890	718.695	1.183.985	408.430
b) oneri sociali	708.000	702.000	113.332	186.860	295.616	106.192
c) accantamenti al TFR	213.000	210.000	21.000	60.900	96.600	31.500
d) altri costi	62.890	64.000	23.949	11.282	19.180	9.590

La diminuzione delle spese per il personale per il prossimo esercizio dipende dall'effetto combinato della riduzione del personale in servizio a seguito di pensionamenti e dei maggiori oneri sociali sostenuti nel 2008 a seguito del pagamento degli arretrati contrattuali al personale per il biennio precedente; si rammenta che le voci relative alla formazione, buoni pasto e rimborsi spese per missioni, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero per lo Sviluppo Economico, con circolare n. 3612, del 26 luglio 2007, sono state riclassificate tra le spese per prestazioni di servizi, nell'ambito degli oneri di funzionamento, con una maggiore osservanza, così, dei principi contabili del codice civile, nonché di quelli nazionali dei dottori commercialisti. Quanto agli arretrati contrattuali pagati nel 2008 per le annualità 2006 e 2007, si precisa che è stato utilizzato l'apposito fondo spese future, che dovrà essere impinguato per la competenza 2009. In particolare, il costo relativo alla voce "competenze" è determinato dalla retribuzione ordinaria stimata in € 1.900.000, rispetto ad € 1.918.000 del 2008, dallo straordinario pari a € 47.000 (invariato rispetto al 2008), ed alla retribuzione accessoria prevista in € 750.000 (€ 720.000 nel 2008), calcolata sulla base dei criteri di costituzione del Fondo delle risorse, sia del personale che della dirigenza, approvati nell'esercizio in corso; il costo dei lavoratori interinali è invece stimato in € 47.000 con un importo pressoché dimezzato rispetto al 2008, che a sua volta era già stato drasticamente ridotto del 27% rispetto al 2007.

Si ricorda che tra gli "altri costi del personale" sono ricomprese, senza variazioni di rilievo, le seguenti voci: concorso spese per personale distaccato presso il Ministero,

assegni pensionistici equo-indennizzo, eventuali interventi assistenziali a sostegno del personale.

## **7. Funzionamento**

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata entro limiti strettamente necessari al regolare funzionamento dell'Ente, nel rispetto dei necessari criteri di risparmio e rigore. Secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento di contabilità (D.P.R. 254/05), in tale voce sono compresi oltre alle prestazioni di servizi ed oneri diversi di gestione, anche le quote associative e le spese per organi, come da riepilogo appresso riportato:

	PREVISIONE CONSUNTIVO	PREVENTIVO ECONOMICO	Organi istituzionali e segr. gen.	Servizi di supporto	Anagrafe e regolazione del mercato	Studio, form. e prom. econ.
	2008	2009	(A)	(B)	(C)	(D)
<b>7) Funzionamento</b>	<b>2.923.500</b>	<b>2.955.000</b>	<b>379.643</b>	<b>1.278.400</b>	<b>1.019.523</b>	<b>277.432</b>
a) prestazione di servizi	1.478.686	1.426.460	180.426	367.914	719.946	158.175
b) godimento beni di terzi	92.000	83.000	16.068	14.193	44.705	8.034
c) oneri diversi di gestione	458.600	543.600	77.778	143.593	213.756	108.473
d) quote associative	745.008	752.000	-	752.000	-	-
e) organi istituzionali	149.206	149.940	105.372	700	41.118	2.750

Anche per tali costi, le attribuzioni alle varie funzioni istituzionali sono state effettuate secondo i criteri riportati in premessa, assegnando le varie risorse, ove possibile, direttamente alle aree organizzative cui sono destinate sulla base del criterio dell'effettivo consumo, o che comunque ne hanno la responsabilità e le gestiscono (per esempio quote associative, spese per organi istituzionali); oppure indirettamente procedendo ad un ribaltamento, secondo i parametri più idonei, dei costi comuni a più funzioni (costi diversi di gestione), ovvero di quegli oneri strettamente correlati al funzionamento della struttura camerale che, per loro natura, non sono univocamente attribuibili a specifiche funzioni in quanto risorse assorbite indistintamente da tutte le attività camerali.

Come si evince dal precedente prospetto, la spesa per Organi istituzionali è rimasta nel complesso invariata in relazione al 2008, pur avendo subito la riduzione del 30% rispetto a quella sostenuta nel 2007, in ottemperanza dell'art. 61 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, così come modificato dalla legge n.133, del 21 agosto 2008; le

quote associative, quasi tutte calcolate sulla base degli introiti del diritto annuale (e ciò sia per l'Unione regionale che nazionale delle Camere di Commercio, nonché per il fondo perequativo), hanno registrato un lieve incremento.

La voce godimento di beni di terzi si riferisce, invece, esclusivamente agli affitti passivi che si riducono per il recesso dal contratto di locazione, a partire dal 31 maggio 2009, dei locali di Formia, che hanno ospitato in questi anni la sede decentrata.

Le spese per prestazioni di servizi (comprehensive, come argomentato nel precedente punto, delle voci relative alla formazione, buoni pasto e rimborsi spese per missioni) e gli oneri diversi di gestione, invece, sono state sostanzialmente ridotte rispetto al precedente esercizio se si tiene conto dei risparmi di spesa che si conseguiranno sulla base del sopraccitato art. 61 del decreto legge 112; l'importo complessivo previsto per il prossimo esercizio, infatti, pari ad € 1.970.060 rispetto ad € 1.937.286 del 2008, **contiene € 75.000 nell'ambito della voce "oneri imposti dalla legge", che dovranno essere versati, per l'anno di competenza, ad apposito capitolo del bilancio dello Stato.**

Per quanto concerne tali oneri (per prestazioni di servizi e diversi di gestione), dunque, si riportano di seguito nel dettaglio i relativi importi, tenendo conto comunque delle opportune precisazioni necessarie in merito alle spese di studio e consulenza, rappresentanza e pubblicità, sempre alla luce del sopraccitato decreto 112, cosiddetto "Manovra 2009", contenente le norme che impongono tagli alla spesa per le pubbliche amministrazioni, tra cui le Camere di Commercio.

	2008	2009	(A)	(B)	(C)	(D)
Oneri Telefonici	41.000	40.000	3.590	10.256	17.436	8.718
Spese consumo acqua ed energ.	64.000	62.000	15.763	13.924	24.432	7.881
Oneri Riscaldamento	16.000	16.000	4.068	3.593	6.305	2.034
Oneri Pulizie Locali	67.000	65.000	16.525	14.597	25.614	8.263
Oneri per Servizi di Vigilanza	46.000	46.000	4.128	11.795	20.051	10.026
Oneri per Manutenzione Ord.	60.000	19.000	1.705	4.872	8.282	4.141
Oneri per Manut. Ord. Immobili		40.000	3.590	10.256	17.436	8.718
Oneri per assicurazioni	28.000	28.000	2.513	7.179	12.205	6.103
Oneri Consulenti ed Esperti	2.200	4.280	-	4.280	-	-
Oneri Legali	60.000	50.000	-	50.000	-	-
Oneri Consulenti ed Esperti non so	20.000	20.000	-	20.000	-	-
Costi per esternalizzazione di servi	202.000	140.000	-	19.400	120.600	-
Spese Automazione Servizi	380.081	390.000	7.800	78.000	300.300	3.900
Oneri di Rappresentanza	1.733	865	865	-	-	-
Oneri postali e di Recapito	46.000	46.000	4.128	11.795	20.051	10.026
Oneri per la Riscossione di Entrate	100.000	120.000	10.769	30.769	52.308	26.154
Oneri per mezzi di Trasporto	9.000	5.500	5.500	-	-	-
Oneri per Stampa Pubblicazioni	10.000	10.000	-	10.000	-	-
Oneri di Pubblicità su quotidiani	11.100	6.185	-	6.185	-	-
Oneri di Pubblicità su emitt radiotel	1.300	1.000	-	1.000	-	-
Oneri di Pubblicità con altre modali	372	630	-	630	-	-
Oneri vari di funzionamento	35.000	33.000	2.962	8.462	14.385	7.192
Spese per la Formazione del Perso	100.000	105.000	70.000	10.150	16.450	8.400
Buoni Pasto	110.000	108.000	9.720	31.320	51.840	15.120
Rimborsi spese per missioni	67.900	70.000	16.800	9.450	12.250	31.500
Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	11.000	11.000	-	11.000	-	-
Oneri per Acquisto Cancelleria	50.000	50.000	4.487	12.821	21.795	10.897
Costo acquisto carnet TIR/ATA	1.600	1.600	-	-	1.600	-
Spese per servizio MUD	16.000	16.000	-	-	-	16.000
Oneri imposti dalla legge	10.000	75.000	6.731	19.231	32.692	16.346
Imposte e tasse	120.000	140.000	12.564	35.897	61.026	30.513
Irap dipendenti	250.000	250.000	53.996	64.644	96.643	34.717
<b>TOTALE</b>	<b>1.937.286</b>	<b>1.970.060</b>	<b>258.204</b>	<b>511.507</b>	<b>933.701</b>	<b>266.648</b>

In particolare, con riferimento alle spese per consulenza e studi, la spesa per il 2009 è stata ridotta fino al 30% della spesa sostenuta nel 2004 (40% nel precedente esercizio), mentre gli oneri per rappresentanza, pubblicità e relazioni pubbliche, mostre e convegni, il nuovo limite è calcolato nella misura del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007 (che a sua volta era stata ridotta del 40% sul 2004), con esclusione di analoghe spese strettamente afferenti la realizzazione di interventi promozionali e necessariamente strumentali alla realizzazione di tali iniziative nell'ambito della mission istituzionale dell'Ente; come per l'esercizio che si sta per chiudere, infatti, si è tenuto conto oltre che della circolare n. 40, del 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle circolari

del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/10/2004, del 31/3/2005 nonché del 15/6/2006, che, per quanto riguarda le consulenze, escludono da tale vincolo gli incarichi riferiti ai settori della sicurezza sui luoghi di lavoro, progettazione e direzione lavori, difesa in giudizio, esternalizzazione di servizi necessari per raggiungere gli scopi degli enti camerali. In ogni caso, in relazione alle consulenze, si osserveranno le indicazioni fornite dalle Sezioni riunite della Corte dei Conti nell'adunanza del 15 febbraio 2005.

Gli interventi di manutenzione sugli immobili camerali, infine, sono stati separati dal conto "oneri di manutenzione ordinaria" per un più immediato monitoraggio del vincolo di cui all'art. 2, commi da 618 a 626, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

## **8. Interventi economici**

Le iniziative di promozione economica, tutte attribuite naturalmente alla funzione istituzionale "studio, formazione, informazione e promozione economica", sono previste per un costo complessivo pari a € 3.230.000, che costituisce il 29,4% della spesa corrente (23% nel preventivo economico 2008).

La previsione di spesa è stata ripartita tra i vari obiettivi di intervento più dettagliatamente esaminati nell'elenco analitico riportato in allegato e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2009.

## **9. Ammortamenti ed accantonamenti**

Per quanto riguarda gli ammortamenti, la previsione è stata fatta basandosi sugli importi accantonati nell'esercizio 2008 aumentati o diminuiti in base alle previste dismissioni, alienazioni o acquisizioni. Inoltre, ai fini della ripartizione tra le quattro funzioni istituzionali, a seconda dei casi, gli importi sono stati ripartiti in base al criterio dei mq, oppure in base al numero di persone appartenenti a ciascun centro di costo.

Con riferimento agli accantonamenti, invece, oltre all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, istituito solo a rettifica dei crediti per Diritto Annuale, per fronteggiare i potenziali mancati introiti derivanti dai discarichi amministrativi e dai possibili errori contenuti nella banca dati del Registro imprese, si pone, in particolare, l'attenzione alle somme destinate ad alimentare il Fondo Rischi nella misura di € 350.000; si è evidenziata, infatti, la necessità di continuare ad allocare tali consistenti risorse per coprire eventuali

perdite su crediti verso banche a fronte dei depositi bancari sottoposti a vincolo di pegno costituiti, e da costituire, presso gli Istituti di credito a cui la Camera ha rilasciato garanzie fideiussorie per finanziamenti concessi a medio termine a favore delle piccole e medie imprese della provincia. In particolare, oltre ai depositi già esistenti alla data dell'1 gennaio 2008 (€ 574 mila), è stata comunicata dal Monte dei Paschi di Siena, sulla base di una convenzione sottoscritta nel 2000 per una fideiussione complessiva di circa 3 milioni di euro, la messa in sofferenza di diverse posizioni di cui l'Ente camerale potrebbe farsi carico con un deposito di oltre un milione e mezzo di euro.

## **C) Proventi ed oneri finanziari**

### **10. Proventi finanziari**

Tali proventi derivano dagli interessi attivi che maturano annualmente, sia sul c/c vincolato presso la tesoreria provinciale che presso l'istituto cassiere, sui prestiti concessi al personale camerale quale anticipo sull'indennità di anzianità, nonché sulle sanzioni per diritto annuale; tra tali proventi sono compresi anche quelli mobiliari relativi ai dividendi percepiti da società partecipate. La previsione è direttamente imputabile al centro di costo Finanza e, pertanto, alla funzione istituzionale Servizi di Supporto.

### **11. Oneri finanziari**

Si tratta degli interessi passivi sui mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti (per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà e per l'acquisto di un immobile adiacente la Sede); rispetto ai precedenti esercizi si sottolinea che non si procederà a richiedere l'anticipazione di cassa.

## **D) Proventi ed oneri straordinari**

Rientrano in tale casistica le plusvalenze da alienazioni, le sopravvenienze attive ed altri proventi straordinari, che, allo stato attuale, si stimano presuntivamente pari a zero; con riferimento, invece, alle svalutazioni sulle partecipazioni, occorre prudenzialmente prevedere anche per l'esercizio 2009 una riduzione patrimoniale delle società partecipate alla stregua di ciò che si è rilevato in fase di preconsuntivo.

## **E) Piano degli Investimenti**

L'art. 7 del D.P.R. 254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzioni di mutui.

A tale riguardo, nell'esercizio 2009, si prevede di dare esecuzione ai seguenti interventi:

<b><u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (1)</u></b>	<b>€</b>
1) Interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili camerale nel rispetto del vincolo di cui all'art. 2, commi da 618 a 626, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244	105.000,00
2) Nuovo centralino elettronico per la sede camerale;	70.000,00
3) Mobili ed arredi;	15.000,00
4) Acquisto attrezzature tecniche ed elettroniche per esigenze funzionali dell'Ente;	25.000,00
5) Acquisto di autovettura ad uso promiscuo (circolare MSE n.5544, del 15/06/06)	<u>15.000,00</u>
<b>TOTALE "A"</b>	<b>230.000,00</b>

(1) La spesa relativa agli interventi sugli immobili è comprensiva di i.v.a. e delle spese tecniche generali (Progettazione, direzione lavori, Coordinamento sicurezza, oneri previdenziali e fiscali).

<b><u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u></b>	<b>€</b>
1) Acquisto di software	5.000,00
2) Realizzazione di studi a valenza pluriennale	5.000,00
<b>TOTALE "B"</b>	<b>10.000,00</b>

<b><u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u></b>	<b>€</b>
1) Partecipazioni societarie	100.000,00

(eventuali aumenti di capitale delle società SLM Logistica Merci Spa, STEP Srl e PROSVI)

**TOTALE "C" 100.000,00**

**COMPLESSO INVESTIMENTI 2009 €**  
**340.000,00**

---

**F) Fonti di copertura del piano degli investimenti – Flussi di cassa**

In ottemperanza dell'articolo 7, comma 2, del regolamento di contabilità, si indicano di seguito le fonti di copertura del piano degli investimenti. Si ritiene opportuno fornire dapprima le capacità interne dell'Ente di generare cassa nel corso dell'esercizio, prescindendo dall'eventualità di dover costituire i depositi bancari vincolati richiamati in precedenza:



### CASH FLOW

	2008	2009
<b>AVANZO D'ESERCIZIO</b>	- 49.466	-
+ AMMORTAMENTI	351.400	345.000
+ ACCANTONAMENTI (TFR)	213.000	210.000
+ACC. FONDO RISCHI E SPESE FUTURE	760.000	500.000
+ ACC. AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	250.000	250.000
+ SVAL. PARTECIPAZIONI	498.758	60.000
- RIVALUTAZ. PARTECIPAZIONI	- 1.082	-
- PLUSVALENZE		
+ MINUSVALENZE		
- INCREMENTO RIMANENZE		
+ DECREMENTO RIMANENZE	- 4.000	10.000
<b>A) FLUSSO FINANZIARIO PRODOTTO DALLA GESTIONE</b>	<b>2.018.610</b>	<b>1.375.000</b>
+CREDITI DI FUNZIONAMENTO INIZIALI	4.010.871	3.859.993
- CREDITI DI FUNZIONAMENTO FINALI AL NETTO DELL'ACC. AL FSC	- 4.109.993	- 4.469.993
- DEBITI DI FUNZIONAMENTO INIZIALI	- 2.122.325	- 1.624.390
+ DEBITI DI FUNZIONAMENTO FINALI	1.624.390	2.095.000
- INDENNITA' DI ANZIANITA' DA EROGARE NELL'ES.	- 1.504	- 273.246
- UTILIZZO FONDO RISCHI E ONERI		
<b>B) FLUSSO FINANZIARIO DELLE POSTE PATRIMONIALI A BREVE</b>	<b>- 598.561</b>	<b>- 412.636</b>
+ DISINVESTIMENTI	24.000	
+CREDITI DI FINANZIAMENTO INIZIALI	2.852.539	2.437.539
- CREDITI DI FINANZIAMENTO FINALI	- 2.437.539	- 1.957.539
- DEBITI DI FINANZIAMENTO INIZIALI	- 1.323.590	- 1.231.590
+ DEBITI DI FINANZIAMENTO FINALI	1.231.590	1.136.590
<b>C) FLUSSO FINANZIARIO DELLE POSTE PATRIM. A MEDIO/LUNGO TERMINE (INVESTIMENTI ESCLUSI)</b>	<b>347.000</b>	<b>385.000</b>
<b>D) A + B + C = FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO DISPONIBILE GENERATO NELL'ANNO</b>	<b>1.767.049</b>	<b>1.347.364</b>
<b>E) DISPONIBILITA' DI CASSA AL 1° GENNAIO</b>	<b>867.351</b>	<b>2.148.580</b>
<b>F) D+E FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO DISPONIBILE PER GLI INVESTIMENTI</b>	<b>2.634.400</b>	<b>3.495.944</b>
<b>G) - INVESTIMENTI</b>	<b>- 485.820</b>	<b>- 340.000</b>
<b>H) SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>2.148.580</b>	<b>3.155.944</b>

Alla luce di quanto sopra, pertanto, anche per l'esercizio 2009 gli investimenti potranno essere finanziati interamente da fonti interne con una rimanenza di cassa di oltre € 2.100.000. Tali disponibilità liquide potrebbero tuttavia non essere sufficienti per la

copertura finanziaria degli eventuali depositi bancari vincolati, qualora dovessero essere costituiti fino ad un ammontare massimo di oltre un milione e mezzo di euro (vedi punto 9. pag. 11). Dunque, nel caso si verifichi la necessità di ricorso a fonti esterne per le somme residue, si provvederà mediante cessione del rimanente credito verso la Banca d'Italia - Tesoreria provinciale dello Stato - (€ 415.000 al netto della rata da introitare entro il mese di giugno 2009) relativo all'importo trattenuto sulle liquidità esistenti al 31 dicembre 2005 a seguito dell'uscita degli Enti camerali dal sistema di Tesoreria unica sancito dalla Legge Finanziaria 2006.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. A. Rampini)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. F. Autieri)